



COMUNE DI RESCALDINA
PROVINCIA DI MILANO

**REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA COMUNALE
PER IL COMMERCIO**

Approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 06.06.2012

INDICE

ART. 1 – ISTITUZIONE

ART. 2 – FINI

ART. 3 – ORGANI

ART. 4 - L'ASSEMBLEA

ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 6 - IL PRESIDENTE

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

ART. 8 – SEDE

ART. 9 - MODIFICHE

ART. 1 – ISTITUZIONE

E' istituita presso il Comune di Rescaldina la Consulta Comunale per il Commercio, quale organismo permanente di valorizzazione del commercio di vicinato, di comunicazione e di raccordo tra le esigenze della categoria dei commercianti e la Pubblica Amministrazione locale.

ART. 2 – FINI

La Consulta, quale organismo di partecipazione, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di azioni, proposte e politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio di vicinato.

La Consulta:

- È uno strumento di conoscenza delle realtà e dei bisogni locali.
- Promuove, ricercando anche finanziamenti, progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio tradizionale.
- Attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta globale.
- Favorisce il raccordo tra le varie associazioni di categoria e le istituzioni locali.
- È strumento di conoscenza e di sviluppo delle politiche legate al commercio.
- Fornisce pareri in merito a strumenti di programmazione di competenza comunale o sovra comunale, inerenti i campi di intervento della Consulta.
- Propone all'Amministrazione Comunale ogni indicazione utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo della attività commerciali e produttive del territorio.
- Opera con criteri che garantiscano equità, democrazia e trasparenza nell'attività dei campi di competenza della Consulta.

ART. 3 – ORGANI

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Consiglio e il Presidente.

Possono essere membri degli organi della Consulta esclusivamente i titolari di attività esercenti sul territorio.

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute, non trattandosi di commissione consiliare o comunale prevista per legge.

ART. 4 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i commercianti su sede fissa nonché dalle attività artigianali-commerciali che svolgano le loro funzioni in locali aperti al pubblico e che manifestano la propria adesione alla Consulta.

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con i componenti presenti in quel momento con un minimo di dieci membri. Sono membri di diritto dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco e l'Assessore con delega ai settori di competenza della Consulta.

La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Sindaco. Successivamente l'Assemblea è convocata dal Presidente di propria iniziativa oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, o del Sindaco. La convocazione avviene tramite lettera semplice, anche trasmessa tramite fax o e-mail, con un preavviso di almeno 5 giorni.

L'Assemblea resta in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale.

ART. 5 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea, in occasione della prima convocazione e dura in carica sino alla successiva elezione del Consiglio Comunale.

Esso è così composto:

- Sindaco o suo delegato – senza diritto di voto,
- Presidente dell'Assemblea,
- da un minimo di 4 ad un massimo di 8 rappresentanti preferibilmente di 2 aventi sede operativa nella frazione di Rescalda e di 2 aventi sede operativa a Rescaldina,
- 1 rappresentante dell'Associazione dei Commercianti più rappresentativa – senza diritto di voto.

Il Consiglio funge da organo di raccordo e di sintesi di tutte le proposte, provvede all'istruttoria delle proposte di lavoro ed è convocato dal Presidente.

Per ogni seduta del consiglio dovrà essere redatto, a cura di un consigliere scelto all'inizio della riunione, un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi.

E' l'organo operativo e ad esso compete organizzare il programma di lavoro e le proposte che verranno illustrate e, se necessario, approvate dall'Assemblea e poi avanzate al Sindaco e all'assessorato al Commercio.

ART. 6 - IL PRESIDENTE

Nella seduta di prima convocazione l'Assemblea elegge altresì il proprio Presidente, in base a considerazioni di merito e di competenza.

Il Presidente deve essere eletto con maggioranza assoluta dei partecipanti alla votazione. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza richiesta, si procederà a successiva votazione ed il Presidente sarà validamente eletto a maggioranza semplice.

Il Presidente riveste la funzione di rappresentante della Consulta nei confronti dell'Amministrazione Comunale e in tutte le sedi in cui si esplica l'attività della Consulta stessa. Con le stesse modalità la Consulta eleggerà anche un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente, in caso di assenza, in tutte le sue funzioni.

ART. 7 – FUNZIONAMENTO

I componenti del Consiglio Direttivo che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti senza obbligo di sostituzione purchè sia garantito il numero minimo di 4 membri.

Le decisioni della Consulta sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consigliere verbalizzante per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dal Consiglio nella seduta successiva.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o associazioni.

ART. 8 – SEDE

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Rescaldina.

ART. 9 - MODIFICHE

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dall'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.